

## **PROGETTO DI ISTITUTO**

**I.C Emanuele Ventimiglia**

**Belmonte Mezzagno**

**Anno scolastico 2024-2025**

**Destinatari: classi scuola primaria e classi prime – seconde – terze della scuola secondaria di 1°– genitori - docenti**

<b>CLASSI TERZE</b>	<b>7</b>
<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>7</b>
<b>CLASSI PRIME</b>	<b>7</b>
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	<b>TUTTI</b>
<b>REFERENTE PROGETTO</b>	<b>FRANCESCO PAOLO CATANZARO</b>

### ***RIFERIMENTI NORMATIVI***

Nota prot.n. 2627 del 28 aprile 2014: Scuole nelle aree a rischio

Nota prot.n. 4232 del 19 febbraio 2014: “Linee guida nazionali per l’orientamento permanente”

Indicazioni nazionali e nuovi scenari, documento a cura del comitato scientifico nazionale per l’attuazione delle indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell’insegnamento di cui al D.M. 1 agosto 2017, n° 537, integrato con D.M. 16 novembre 2017, n° 910

D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

Linee guida per l’orientamento emanate con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555.

C.M n. 958 del 5 aprile 2023

### **PREMESSA**

Orientarsi per abbattere dispersione e favorire una scelta più consapevole del proprio percorso d’istruzione. I rapidi mutamenti sociali, storici, economici e finanziari, sia l’aumento del senso di incertezza presente in ogni settore della nostra società hanno fatto rilevare un bisogno impellente delle famiglie e dei discenti circa le metodologie per conoscere i propri bisogni formativi da spendere nel mondo del lavoro. Questa situazione richiede una maggiore capacità nel saper orientare e nell’orientarsi e anche una maggiore attenzione verso l’orientamento di genere. Ai docenti, il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi genuini che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico. L’intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare il soggetto a conoscersi, a meglio utilizzare le proprie competenze, a valutare le sue effettive potenzialità e ad diventare esperto a ricercare informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno. Quindi un progetto orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi al fine di stimolare anche la metacognizione come strumento per esaminarsi e comprendersi. E’ anche necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L’intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

- 1. la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media;**
- 2. la conoscenza dell’ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole**

e alle attività produttive;

**3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.**

**Saper utilizzare le competenze e**

**4. conoscenze in via di acquisizione o acquisite.**

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolgerà **tutti i docenti del singolo Consiglio di classe** o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolgerà il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Quindi, oltre allo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, **saranno valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti**. In tal modo l'orientamento non verrà delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo saranno svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

## **FINALITÀ**

**Si vuole guidare gli alunni:**

- ad una migliore conoscenza di sé stessi e degli altri;
- alla conoscenza della realtà scolastica italiana a confronto con le altre realtà europee;
- alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive);
- ad una conoscenza del territorio;
- a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.

**Si vogliono sostenere e supportare le famiglie:**

- nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita;
- nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

**Si vuole verificare l'efficacia del progetto attraverso:**

- un monitoraggio attento delle attività svolte dai ragazzi;
- l'analisi dei dati relativi alla ricaduta che il consiglio orientativo ha sulle scelte dei ragazzi sia in uscita che negli anni successivi (continuità nella scelta, esito scolastico...).

## **OBIETTIVI**

- individuare interessi e aspirazioni personali;
- individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future;
- acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo;
- conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola media;
- individuare i campi di studio preferiti;
- migliorare le competenze di base in campo linguistico;
- analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;
- effettuare operazioni di previsione;
- conoscere il sistema di istruzione superiore italiano;
- conoscere le scuole del territorio;
- avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio;
- raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna;
- analizzare e valutare le informazioni ottenute;
- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;
- favorire la parità di genere;
- promuovere e valorizzare le materie stem;
- valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia;
- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO RISERVATE AGLI ALUNNI

Le attività di orientamento riservate agli alunni di seguito elencate possono essere integrate con progetti proposti da enti, associazioni locali.

### Il Percorso di orientamento nei tre ordini di scuola

**Infanzia** – Conoscenza di sé

**Primaria** – Conoscenza di sé e del territorio; imparare a prendere decisioni.

**Secondaria** – Conoscenza approfondita di sé, del territorio, dei corsi di studio e acquisire capacità di fare scelte consapevoli.

#### L'Orientamento nella Scuola dell'Infanzia

Realizzare un progetto di orientamento scolastico nella Scuola dell'Infanzia significa individuare: il carattere formativo e processuale dell'orientamento e programmare azioni che predispongono le condizioni necessarie ad acquisire la conoscenza di sé, individuando caratteristiche fisiche e riconoscendo le proprie potenzialità .

#### Traguardi formativi al termine della scuola dell'infanzia

- Giocare e lavorare in modo costruttivo
- Sviluppare il senso dell'identità personale ed essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti sapendoli esprimere in modo adeguato.
- Porre domande su temi esistenziali, su ciò che è bene o male.
- Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.
- Sapere di avere una storia personale e familiare.
- Riflettere, confrontarsi e discutere con adulti e bambini.
- Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi familiari.
- Rispettare le regole condivise.

□ Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio.

### **Obiettivi generali**

- Avviare il bambino verso una iniziale scoperta ed uso del proprio corpo come centro di esperienze e di attività.
- Abituare il bambino ad assumere gradualmente autonomia, iniziativa e regole motivate di comportamento sociale e personale.
- Partecipare in modo attivo, collaborativo e responsabile alla vita di sezione, condividendo le regole per l'assegnazione di diversi ruoli e incarichi.
- Avviare la capacità di operare delle scelte.

### **Attività**

**Le attività saranno scelte dai docenti secondo le fasce d'età e le esigenze degli alunni e del gruppo classe.**

## **L'Orientamento nella Scuola Primaria**

Il progetto di orientamento iniziato nella scuola dell'Infanzia prosegue nella scuola Primaria, configurandosi sia come orientamento relativo all'ambito scolastico, sia come un orientamento "civico globale", che promuova la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante.

Orientamento significa mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità e i propri limiti, affrontare i problemi e scegliere in modo consapevole.

Una maggiore consapevolezza di sé conduce ad una maggiore capacità di auto-orientarsi in un personale progetto di vita.

### **Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria**

- Conoscere se stessi e l'ambiente circostante.
- Conoscere se stessi e le proprie capacità, agendo in autonomia.
- Imparare a conoscere i mutamenti culturali e sociali, per agire in modo partecipativo e responsabile.

### **Obiettivi generali**

- Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità.
- Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale, rafforzando la propria autostima ed il proprio senso di autoefficacia.
- Prendere coscienza del proprio stile cognitivo.
- Giungere ad una consapevole e motivata autovalutazione.
- Sapersi rapportare con gli altri in cooperazione per raggiungere obiettivi comuni.
- Favorire la conoscenza del proprio contesto territoriale, culturale e sociale.
- Sviluppare un rapporto con il passato per promuovere un senso di appartenenza storico-culturale.
- Promuovere la conoscenza e la gestione adattiva delle emozioni.
- Sviluppare la capacità di comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri e di rendere interpretabili i propri, in una comunicazione efficace.
- Stimolare il superamento dell'egocentrismo, accettando le posizioni altrui anche quando diverse dalle proprie.

## Attività

Le attività saranno scelte dai docenti secondo le fasce d'età e le esigenze degli alunni e del gruppo classe.

### Orientamento nella Scuola secondaria di I grado

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	TEMPI
<b>Classe prima</b>	<b>Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini</b>	Lecture orientative Questionari di autoconoscenza Progetti di orientamento narrativo	Tutto l'anno

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	TEMPI
<b>Classe seconda</b>	<b>Migliorare la conoscenza di sé e degli altri</b>  <b>Avviare la conoscenza delle scuole del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé</li> <li>- Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini</li> <li>- Lezioni orientative su richiesta dei docenti</li> <li>- Partecipazione ad eventi promossi dalle scuole superiori</li> <li>- Proposta di partecipazione a corsi gratuiti di lingua (inglese, latino...) promossi dalle scuole superiori o laboratori didattici vari</li> </ul>	Secondo quadrimestre da marzo a giugno

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	TEMPI
<b>Classe terza</b>	Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel proprio fisico, nel proprio carattere, nel proprio comportamento  Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi collage "Come ero, come sono, come sarò"</li> <li>- produzione scritta su cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali</li> <li>- lectture e test orientativi ( presente in testo <b><u>Barabino Marini, Dai racconta 3 pagg 10-13 o chiedere matrice al referente prof Catanzaro)</u></b>)</li> <li>- lectture e attività di orientamento narrativo</li> </ul>	ottobre – gennaio

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratorio di Potenziamento Arte, Teatro, al fine di individuare talenti artistici</li> <li>- Progetti musicali e lezioni interattive</li> <li>- adesione facoltativa a percorsi pomeridiani offerti dalle scuole superiori e dall'Istituto sempre in collaborazione con le scuole</li> </ul>	<p>Tutto l'anno</p> <p>Ottobre gennaio</p>
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------





## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO RISERVATE AI GENITORI

DESTINATARI	ATTIVITÀ	PERIODO
<b>Genitori classi prime e seconde</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del percorso orientativo</li> <li>- Incontri di formazione con esperti (psicologi, esperti dell'ufficio del lavoro, etc.) Questa iniziativa sarà avviata solo a seconda dei fondi annuali disponibili, tenendo conto dell'offerta del territorio</li> </ul>	<p>febbraio – marzo</p> <p>febbraio - maggio</p>
<b>Genitori degli alunni delle classi terze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro con referente orientamento per presentazione scuole ospiti del territorio e loro proposte</li> <li>- Fiera dell'Orientamento presso Fiera del Mediterraneo</li> <li>- Sportello orientamento</li> <li>- Consegna consiglio orientativo e su richiesta colloquio informativo col coordinatore di classe</li> </ul>	<p>primi di novembre</p> <p>seconda metà di novembre</p> <p>15 novembre ore 10-11</p> <p>da novembre a gennaio 2024</p>

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO RISERVATE AI DOCENTI

CHE COSA	QUANDO
Presentazione del percorso orientativo agli insegnanti in seduta collegiale	Settembre /Novembre insegnanti classi terze febbraio insegnanti classi seconde
Partecipazione a webinar specifici o corsi proposti dal MIUR	settembre – maggio
Sportello orientamento aperto ad alunni, genitori e insegnanti	novembre - gennaio

**N.B.** Le attività proposte agli alunni, ai genitori e ai docenti potrebbero essere variate e/o integrate da nuove proposte che perverranno dal territorio o da enti, agenzie formative, associazioni...

## **MATERIALI PRODOTTI E MODALITÀ DI RIPRODUZIONE:**

- quaderno individuale dell'alunno con raccolta dei risultati del percorso, tabulazioni, schede di raccolta dati, elaborati grafici; materiale elaborato anche visibile nelle classroom appositamente create per l'orientamento
- blocco dei collage, power point, video.
- aggiornamento della sezione, dedicata all'orientamento, nel sito della scuola

## **AZIONI DI CONTINUITÀORIENTAMENTO IN ENTRATA**

- formazione all'interno dell'istituto di una commissione verticale (scuola d'infanzia – primaria - secondaria) per la continuità e l'orientamento
- progettazione di attività di continuità tra i tre ordini di scuola
- incontri tra alunni della secondaria di primo grado e gli alunni delle classi quinte della primaria
- open day della Scuola Secondaria agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria
- progetto di accoglienza classi quinte della primaria

## **AZIONI DI CONTINUITÀORIENTAMENTO IN USCITA**

- convenzioni con vari Istituti Superiori del territorio finalizzate alla collaborazione e ad azioni di continuità (lezioni orientative presso il nostro istituto su argomenti specifici: Laboratorio scientifico, latino, inglese, informatica, etc.).
- incontri di programmazione con alcuni istituti superiori.
- convenzioni con istituti superiori per l'accoglienza nel nostro istituto di ragazzi in alternanza scuola - lavoro

## **RISULTATI ATTESI**

Alla fine del percorso il referente dell'orientamento attua:

- un monitoraggio da parte del referente dei lavori svolti dai docenti e dai ragazzi nelle singole classroom e in drive **attraverso una relazione finale del coordinatore di classe.**
- la somministrazione di questionari di gradimento per gli alunni in relazione alle attività svolte durante l'anno per individuare punti di forza e criticità.

Dalla realizzazione del nostro progetto ci aspettiamo che i ragazzi migliorino la conoscenza di sé stessi in relazione soprattutto alle proprie capacità, che riescano a scegliere con consapevolezza il cammino futuro, in modo da limitare situazione di frustrazione, demotivazione e casi di abbandono scolastico. Inoltre, speriamo di essere di reale supporto per le famiglie in questo momento delicato della scelta della scuola superiore, in particolare speriamo di offrire un aiuto fattivo a quei ragazzi e a quelle famiglie che vivono situazioni di svantaggio culturale, linguistico e socio-economico.

## **RIFLESSIONE FINALE**

Seppur le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023- 2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi, anche nelle scuole dell'infanzia e primaria è necessario portare avanti un orientamento efficace, limitatamente alla fascia d'età.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo della scuola.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione potrebbe avvalersi anche di collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi d'istruzione e formazione, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, con i centri per l'impiego e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Referente per l'Orientamento  
Prof Francesco Paolo Catanzaro